

ANIE RINNOVABILI: UN BOND PER IL RILANCIO DEL SETTORE

ANIE Rinnovabili incassa l'adesione di IFI e propone quattro misure a sostegno del comparto: snellimento burocratico, facilitazione dell'accesso al credito, estensione della detrazione IRPEF al 50% e sostituzione dell'amianto

Milano, 10 giugno 2014 – **Strategia energetica nazionale, efficienza energetica, fonti rinnovabili e sviluppo energetico sostenibile** sono stati i temi affrontati nel corso di un tavolo di confronto che si è tenuto ieri a Milano presso la sede di **ANIE Confindustria**.

L'associazione **ANIE Rinnovabili**, nata recentemente con l'intento di riunire le aziende che operano nel campo dell'energia da fotovoltaico, eolico, mini idraulico, biomasse e geotermia, si è fatta promotrice dell'incontro, a cui hanno partecipato rappresentanti del mondo politico, membri confindustriali, esponenti di associazioni e aziende che operano nel settore.

Nel corso dell'evento, il Presidente di **IFI** Alessandro Cremonesi ha inoltre espresso la volontà da parte del Comitato di **aderire ad ANIE Rinnovabili**.

Molte delle proposte su sviluppo dei sistemi di accumulo, smart grid e misure per promuovere l'efficienza energetica, illustrate nel corso del dibattito, hanno trovato il favore anche di Confindustria (rappresentata in loco dal Direttore Politiche Industriali Andrea Bianchi e da Massimo Beccarello) e del mondo istituzionale. All'incontro ha partecipato anche il **Senator Gianni Pietro Giroto**, membro della **X Commissione Industria Senato**, che si è impegnato a portare le istanze di ANIE presso le sedi di discussione competenti.

*“Siamo molto soddisfatti di questo incontro – ha dichiarato **Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria** – nonché di aver trovato un interlocutore istituzionale competente, che possa farsi portavoce del sentiment del mondo industriale nei confronti di alcuni provvedimenti di estrema attualità. Innanzitutto sulla norma “taglia bollette”, conosciuta anche come “spalma incentivi”, ANIE ritiene che non si debba procedere ad una rimodulazione ulteriore dei meccanismi incentivanti. ANIE Confindustria – ha proseguito **Gemme** - è favorevole invece ad un meccanismo di emissione di bond che coinvolga il GSE e la Cassa Depositi e Prestiti. Una misura, di fatto, più efficace perché consente di incidere sulla componente A3 della bolletta, ovvero quella degli oneri di sistema che garantiscono dei risparmi molto più ingenti e immediati.”*

La ricetta di ANIE Rinnovabili per lo sviluppo del settore delle energie rinnovabili è molto semplice: innanzitutto, uno **snellimento burocratico**, realizzabile a costo zero, mediante una semplificazione delle procedure autorizzative, di connessione e di accesso alla rete che porterebbe a una **diminuzione dei costi** degli impianti FV fino al **15-20%**. È necessario poi, così come più in generale nell'industria italiana, **facilitare l'accesso al credito** per le imprese, per

esempio con l'introduzione di un fondo speciale (come il Fondo Rotativo di Kyoto) per garantire tassi agevolati. Costituirebbero inoltre una fonte di benessere per il comparto altre misure, quali l'**estensione della detrazione IRPEF al 50%** anche ai soggetti giuridici e il supporto incentivante alla **sostituzione dell'amianto**.

*“Anche in questo incontro abbiamo ribadito a gran voce che quello che serve all'Italia è la pianificazione di una serie di azioni per lo sviluppo del settore industriale delle fonti energetiche alternative, che deve prescindere da interventi limitati e dalla portata insufficiente come la norma cosiddetta “spalma incentivi” – ha affermato il **Presidente Gemme**. – Per fare questo, occorre che il nostro Paese torni a riprendersi un ruolo di primo piano nello scenario europeo, orientando e non subendo le scelte comunitarie. Ne va di tutta nostra industria manifatturiera, che è la seconda in Europa.”*

ANIE Confindustria, con quasi 1.200 aziende associate e circa 425.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 63 miliardi di euro (di cui 29 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad ANIE Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

Ufficio stampa e comunicazione Confindustria ANIE**Tel. 023264211**

Responsabile: Erminia Frigerio

342.3341333

erminia.frigerio@anie.itufficio.stampa@anie.it**GPG ASSOCIATI - Tel. 026696.606**Maria Alessio Ruffo – maria.alessio@gpg-associati.it –
335/7450537Alessandra Caccia a.caccia@gpg-associati.it

340/2388073